



Le Parole Celate

Recensione¹

Gli storici della Fede bahá'í raccontano che, mentre viveva esule a Baghdad, Bahá'u'lláh era solito andare a passeggiare con i Suoi compagni più fedeli sulle rive del Tigri; durante queste passeggiate Egli rivelò, intorno al 1858, un certo numero di aforismi, contenenti preziosi consigli per il progresso spirituale dell'uomo. Questi aforismi (71 in arabo e 82 in persiano), furono successivamente da Lui raccolti in un libretto, che oggi è noto come «Le Parole celate». Nell'introduzione che precede il primo aforisma della raccolta, Bahá'u'lláh dice: «Questo è quel che è disceso dal regno della Gloria, proferito dalla lingua della forza e del potere e rivelato ai Profeti dell'antichità. Noi ne abbiamo preso l'intima essenza e l'abbiamo adornata con la veste della brevità quale pegno di favore ai buoni, acciocchè essi possano rimanere fedeli al Patto di Dio, adempiendo nella loro vita la Sua missione ed ottenendo nel Regno dello Spirito la gemma della virtù Divina».

Le Parole Celate, dunque, sono una mirabile sintesi di tutti gli insegnamenti spirituali rivelati dai Messaggeri di Dio del passato, espressi ora, per bocca dell'odierna Manifestazione di Dio, nel modo più adatto alle esigenze dell'uomo dell'era moderna. Esse sono un compendio di tutte quelle norme di vita, seguendo le quali l'uomo riuscirà a «rimanere fedele al Patto di Dio» e ad ottenere quindi «la gemma della virtù divina».

In uno degli aforismi (Parole celate persiane 19), Bahá'u'lláh dice che tre sono «i santissimi precetti» che l'uomo deve assolutamente rispettare per «rimanere fedele» al Patto di Dio: «Non anteponete il Volitro volere al Mio; non desiderate mai ciò che Io non ho desiderato per voi; non vi avvicinate a Me con cuori inerti e inquinati da desideri e bramosie mondane».

Chi avrà rispettato questi tre comandamenti, avrà vinto la grande battaglia contro il proprio ego, che è considerato «la vera essenza dell'errore». Quell'uomo si sarà conquistato la «vita eterna»; cioè mediante il timor di Dio e l'amore per Dio avrà

¹ «Le Parole Celate. Recensione di Julio Savi», *Opinioni bahá'í*, vol. 2, n. 1 (gennaio-marzo 1978), pp. 22-3.

scacciato le tenebre dell'egoismo e portato in luce il proprio vero io; avrà inoltre finalmente trovato il proprio appagamento (Parole celate arabe 8 e 40), perchè avrà capito che solo nella sottomissione al comandamento di Dio e nell'umiltà al Suo cospetto vi sono pace e riposo.

In ogni pagina del libro, Bahá'u'lláh spiega che la realtà della vita non è l'aspetto materiale delle cose; che lo scopo dell'uomo non è in questo breve segmento della sua esistenza; che nessuna cosa terrena è degna del suo cuore, proprietà esclusiva di Dio e che ogni esperienza del mondo va vissuta con distacco, anche se non con indifferenza, e sempre dentro il «retto sentiero» tracciato dalla Rivelazione divina.

Purezza, radiosità, gentilezza (PCA 1) e giustizia (PCA 2) sono le prime quattro virtù che Egli indica come preziosi strumenti di progresso verso Dio. L'amor di Dio è indicato come l'unico mezzo, attraverso il quale l'uomo può ricevere le infinite munificenze divine; senza di esso l'uomo è un'isola impervia, una foglia in balia del vento (PCA 3-10).

Modestia con chi ha meno di lui (PCA 25); comprensione e misericordia per chi sbaglia (PCA 26); discrezione e riserbo di fronte agli errori altrui (PCA 27); coerenza tra pensiero, parole e azioni (PCA 28); veracità (PCA 29); generosità (PCA 30); autocoscienza (PCA 31); comprensione del vero significato della morte e conseguente serena accettazione della sua realtà (PCA 32); equilibrio interiore (PCA 35, 36); obbedienza alle leggi di Dio (PCA 38, 39, 40); forza d'animo di fronte alle difficoltà della vita (PCA 48, 53); distacco dai beni effimeri del mondo (PCA 54, 59); operosità (PCA 80, 82)... questi sono solo alcuni dei consigli che Bahá'u'lláh dà all'uomo in questo prezioso libretto.

Nella breve conclusione scritta dopo l'ultimo aforisma persiano, Egli dice: «La Sposa mistica e meravigliosa, fino ad ora nascosta sotto i veli della rivelazione, è stata ora... palesata, così come la luce risplendente che irradia dalla bellezza del Dilettezzissimo». In questo modo Iddio ha dato prova della Sua misericordia verso l'uomo, rivelandogli con chiarezza la via che egli deve seguire, la legge che deve rispettare per ottenere il favore divino. Spetta ora all'uomo mostrare «che cosa riveleranno i suoi tentativi sul sentiero della rinuncia».

Le Parole celate dunque non sono solo un libro da leggere; sono un libro da meditare e da vivere riscrivendolo rigo per rigo, parola per parola, lettera per lettera sulla tavola del proprio cuore, affinché la tradizione «un servo si avvicina a me nella

preghierà fino a che Io gli risponda; e quando Io gli ho risposto, Io divengo l'orecchio col quale egli ode...» divenga una realtà vissuta.